



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 5183

Seduta del 06/09/2021

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

LETIZIA MORATTI *Vice Presidente*

STEFANO BOLOGNINI

DAVIDE CARLO CAPARINI

RAFFAELE CATTANEO

RICCARDO DE CORATO

MELANIA DE NICHILIO RIZZOLI

PIETRO FORONI

STEFANO BRUNO GALLI

GUIDO GUIDESI

ALESSANDRA LOCATELLI

LARA MAGONI

ALESSANDRO MATTINZOLI

FABIO ROLFI

FABRIZIO SALA

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Alessandro Mattinzoli

Oggetto

MISURA INTEGRATIVA PER PROGETTI DI INNOVAZIONE SOCIALE E WELFARE LOCALE NEI QUARTIERI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALIZZATI NELLA CITTA' DI MILANO (POR FSE 2014/2020, ASSE II, AZIONE 9.4.2)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Giuseppe Di Raimondo Metallo

La Dirigente Immacolata Vanacore

L'atto si compone di 14 pagine

di cui 5 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RICHIAMATI gli atti di programmazione europea e, in particolare:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante, tra l'altro, disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo Sociale Europeo;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che modifica, tra gli altri, i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che modifica, tra gli altri, i regolamenti (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che modifica, tra gli altri, i regolamenti (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2020/1542 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che modifica, tra gli altri, i regolamenti (UE) n. 1303/2013;
- la Comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento Europeo, al Comitato Economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni "Europa 2020 - Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva" (COM(2010) 2020) volta a promuovere politiche innovative finalizzate, tra l'altro, ad elaborare e attuare programmi di innovazione sociale per le categorie più vulnerabili e contrastare la povertà;
- la Comunicazione della Commissione n. 2016/C 262/01 sulla nozione di aiuto di Stato e, in particolare, il punto 2 "Nozione di impresa e attività economica" e il 2.3 "Sicurezza sociale";
- la d.g.r. n. 3017 del 16 gennaio 2015 "Piano di rafforzamento amministrativo (PRA) relativo ai Programmi Operativi Regionali FESR e FSE 2014-2020" aggiornata con d.g.r. 524 del 17 settembre 2018;

VISTI:

- il Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo 2014- 2020 (POR FSE) approvato con Decisione di Esecuzione CE del 17 dicembre 2014 C(2014) 10098 Final e la relativa modifica approvata con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 9 novembre 2020 C(2020) 7664 e in particolare l'Asse II "Inclusione Sociale e Lotta alla Povertà", che prevede, tra l'altro, obiettivo specifico 9.4 "Riduzione del numero di famiglie con



Regione Lombardia

LA GIUNTA

particolari fragilità sociali ed economiche in condizione di disagio abitativo”;

- il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI legislatura, approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 64 del 10 luglio 2018 che individua tra gli obiettivi, quello di riduzione del disagio abitativo delle famiglie e, in particolare, delle categorie sociali in condizioni di svantaggio, come precisato nel risultato atteso 159. SOC. 12.6 *“promozione della coesione sociale e della legalità nei quartieri per contrastare il disagio abitativo e l’abusivismo”*;
- la l.r. 8 luglio 2016, n. 16 *“Disciplina regionale dei servizi abitativi”* che prevede:
 - la promozione e la realizzazione di un sistema regionale di accreditamento degli operatori, compreso il terzo settore, con lo scopo di offrire servizi abitativi pubblici e sociali che rispondano a standard di qualità, efficienza ed efficacia gestionale, nonché a criteri di sostenibilità economico-finanziaria e che tengano in considerazione anche la *“gestione sociale”* del patrimonio abitativo pubblico;
 - la promozione dell’integrazione e il coordinamento delle politiche abitative con le politiche territoriali, le politiche sociali e di rigenerazione urbana, nonché con le politiche relative all’istruzione e al lavoro previste dalla vigente normativa;
- l’Accordo di Programma (AdP), tra Regione e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per la realizzazione di programmi innovativi di rigenerazione urbana, recupero e riqualificazione del patrimonio abitativo pubblico e sociale, approvato con d.p.g.r. 7 giugno 2019 n. 312 per un importo complessivo pari a 101.330.011,83 € che all’Allegato 1 prevede, tra l’altro, la realizzazione di servizi di promozione e accompagnamento all’abitare assistito e sostegno economico alle famiglie con fragilità, da destinare ai comuni classificati a fabbisogno abitativo acuto, per il sostegno delle politiche sociali nei quartieri di edilizia residenziale pubblica e uno stanziamento specifico di 6.000.000 € a valere sull’Asse II *“Inclusione sociale e lotta alla povertà”* delle risorse POR FSE 2014-2020, Azione 9.4.2 e Azioni 9.1.3;
- la l.r. 6 agosto 2021, n. 15 *“Assestamento al bilancio 2021 - 2023 con modifiche di leggi regionali”*;

RICHIAMATI:



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- la d.g.r. 2717 del 12 dicembre 2019 “Accordo di Programma tra Regione e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la rigenerazione urbana: criteri per la definizione di un avviso pubblico per l’attuazione di Programmi integrati di innovazione sociale e welfare locale nei quartieri di edilizia residenziale pubblica (ERP) localizzati nella città’ di Milano (POR FSE 2014-2020, ASSE ii, azione 9.4.2)” che identifica quali unici referenti della realizzazione dei Programmi integrati, il Comune di Milano e dell’A.L.E.R. Milano, in considerazione della esclusiva proprietà del patrimonio residenziale pubblico a Milano;
- il d.d.s 7410 del 24 giugno 2020 di approvazione della I FASE di attuazione dei sopracitati Programmi integrati, di cui alla manifestazione di interesse per la presentazione delle idee progettuali sperimentali di innovazione sociale e welfare locale, ai sensi della sopracitata d.g.r. 2717/ 2019;
- il d.d.s. 9570 del 5 agosto 2020 di approvazione della II FASE di attuazione dei sopracitati Programmi integrati, di cui all’avviso pubblico per il finanziamento dei progetti sperimentali di innovazione sociale e welfare locale nella città di Milano;
- il d.d.s. 13386 del 5 novembre 2020 di approvazione di sette progetti sperimentali di innovazione sociale e welfare locale nella città di Milano, ai sensi del sopracitato Avviso – II FASE (d.d.s. 9570/2020) e in particolare:
 - per A.L.E.R. Milano, nell’ambito del Programma C.A.S.A. (Centri Aler per i servizi abitativi) i seguenti 4 progetti:
 - ✓ C.A.S.A. Gratosoglio
 - ✓ C.A.S.A. Molise Calvaire
 - ✓ C.A.S.A. Mazzini
 - ✓ C.A.S.A. San Siro
 - per il Comune di Milano, nell’ambito del Programma *Reaction*, i seguenti 3 progetti:
 - ✓ Progetto Rimargina, quartiere Gallarate
 - ✓ Progetto Riattiva, quartiere Lorenteggio
 - ✓ Progetto Rivivi, quartiere Gorla Precotto

DATO ATTO che i sopracitati Programmi integrati di innovazione sociale e di welfare locale, avviati a novembre 2020, hanno già attivato sui sette quartieri individuati, importanti azioni sociali, misure di integrazione e animazione per



Regione Lombardia

LA GIUNTA

specifici target in stato di vulnerabilità sociale, nonché interventi sociosanitari che, tra l'altro, hanno consentito di affrontare l'emergenza pandemica Covid2019;

CONSIDERATO, pertanto, che tali progettualità hanno consentito di erogare, già nei primi mesi dall'avvio delle attività, agli inquilini maggiormente fragili, servizi in grado di far fronte all'impatto dell'emergenza sanitaria, ridurre gli effetti più negativi e fornire prestazioni di natura sociale, volti a migliorare la relazione con l'utenza e conseguentemente la qualità dell'abitare dell'inquilinato;

DATO ATTO che il perdurare della crisi sanitaria ed economica ha accentuato i fabbisogni degli inquilini in termini di servizi e prestazioni;

VALUTATA, pertanto, sulla base dell'esperienza fin qui maturata, la necessità di proseguire e consolidare le progettualità in campo sociale e soluzioni di welfare locale nei quartieri maggiormente degradati di Milano per rispondere al bisogno:

- di qualificare il rapporto con gli inquilini secondo criteri di prossimità e di gestione integrata delle problematiche;
- di accedere facilmente alla rete dei servizi per la salute e per l'assistenza sanitaria territoriale;

VALUTATO opportuno, per quanto sopra specificato, avviare una ricognizione del fabbisogno per promuovere ulteriori progettualità e per diffondere le buone pratiche già attivate da parte del comune di Milano e dell'A.L.E.R. Milano;

CONSIDERATO che, a fronte dell'avvio della sopraindicata ricognizione ha risposto positivamente solo A.L.E.R. Milano, con pec protocollo n. 44010 del 15 luglio 2021; il comune di Milano, con pec protocollo n. 44260 del 20 luglio 2021, ha invece dichiarato di non poter estendere la sperimentazione con ulteriori progettualità nei quartieri della città;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di consolidare l'esperienza maturata con i progetti di innovazione sociale e di welfare locale, attraverso l'emanazione di un nuovo Avviso per una misura integrativa, a favore di A.L.E.R. Milano;

VERIFICATO, con riferimento alle progettualità di cui all'Avviso Pubblico per il finanziamento di progetti per la gestione sociale dei quartieri di edilizia pubblica in Lombardia, approvato con d.g.r. 741 del 5 novembre 2018 che l'impatto della pandemia Covid-2019 ha fatto registrare una minore richiesta di erogazione di servizi formativi e servizi al lavoro - sub Progetto "Inclusione Sociale 9.1.3", Piani di Intervento Personalizzati (PIP);



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VALUTATO, a seguito del monitoraggio dai dati economici e dalle informazioni inserite sul sistema informativo Siage relativamente all'andamento della spesa dei sopracitati Piani di Intervento Personalizzati – PIP, che:

- sono state quantificate economie per 1.500.000,00 €;
- tali economie sono determinate a valere sull'azione 9.1.3 *“Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale”*, in considerazione della bassa efficacia dell'attività di erogazione di servizi formativi e servizi al lavoro a favore di persone fragili dal punto di vista socioeconomico, destinatarie delle attività sull'azione 9.4.2 dei Laboratori sociali;

DATO ATTO, che con comunicazione di economia N. 265 e 266 del 15 luglio 2021 è stato economizzato l'importo complessivo pari a 1.500.000,00€ a valere sui sopracitati progetti per la gestione sociale dei quartieri di edilizia pubblica in Lombardia;

RITENUTO, pertanto necessario:

- approvare i criteri per la definizione di un nuovo Avviso pubblico finalizzato ad attuare ulteriori progetti di innovazione sociale e welfare locale, come specificato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- stabilire un budget pari a 1.500.000,00 € a favore di A.L.E.R. Milano, per l'attuazione di progetti di innovazione sociale e welfare locale nella città di Milano;

DATO ATTO che la copertura finanziaria per l'attuazione della misura integrativa, di cui all'Allegato 1, è garantita da risorse complessive pari a € 1.500.000,00 per l'anno 2022, che trovano copertura a valere sul POR FSE 2014- 2020, ASSE II, Azione 9.4.2., sui capitoli e per gli importi riepilogati nella seguente tabella:

Capitoli di spesa	2022
12.06.104.11005	225.000,00 €
12.06.104.11054	750.000,00 €
12.06.104.11055	525.000,00 €

PRECISATO che i destinatari degli interventi sono solo persone fisiche, residenti in



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Lombardia, nei quartieri oggetto delle iniziative finanziate;

CONSIDERATO che:

- con l'avviso pubblico non si intende finanziare nemmeno potenzialmente attività economiche, in quanto le iniziative sperimentali di innovazione sociale e di welfare locale garantiscono che quanto rendicontato non riguarda nemmeno indirettamente contributi ad attività economica, in quanto la destinazione delle risorse è esclusivamente relativa ad attività sociali, culturali e, in particolare, ad azioni di inclusione sociale, da parte dei partner di progetto, che dovranno adempiere al requisito della contabilità separata;
- i partner di progetto sono soggetti pubblici, enti accreditati o enti del terzo settore iscritti ai rispettivi registri e comunque svolgono attività pubblica relativa alla tutela di persone vulnerabili per azioni non economiche, ma per attività istituzionale di gestione sociale prevista dalla l.r. 16/2016, e nessun contributo pubblico può essere rivolto ad imprese che partecipano a dette azioni di gestione sociale per lo svolgimento della loro attività imprenditoriale;

CONSIDERATO inoltre che l'intervento ha una finalità sociale e ha una rilevanza locale, essendo finalizzato alla riqualificazione dei quartieri oggetto delle iniziative;

RILEVATO che la presente misura non ha rilevanza ai fini dell'applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato;

RITENUTO di demandare a successivi provvedimenti della competente dirigenza della U.O Programmi per l'offerta abitativa della Direzione Generale Casa e Housing sociale lo svolgimento di tutte le attività necessarie per l'attuazione della presente deliberazione e, in particolare, l'emanazione dell'Avviso pubblico, nel rispetto dei criteri di cui all'Allegato 1 e nei limiti dello stanziamento finanziario;

PRESO ATTO del parere favorevole dell'Autorità di gestione POR FSE 2014/2020, agli atti della Direzione Generale Casa e Housing sociale;

VISTI:

- l'informativa del Comitato di Coordinamento della Programmazione europea in data 27 agosto 2021;
- il parere del Comitato di valutazione Aiuti di Stato nella seduta del 2 settembre 2021;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

PRESO ATTO che la pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 avverrà in sede di approvazione dell'Avviso pubblico;

VISTA la l.r. 20/2008 e i Provvedimenti Organizzativi della XI Legislatura;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare i criteri per la definizione dell'Avviso pubblico per l'attuazione di una misura integrativa per nuovi Progetti di innovazione sociale e di welfare locale nei quartieri di edilizia residenziale pubblica (ERP) di Milano, come specificato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di stabilire che per l'attuazione della misura integrativa, di cui all'Allegato 1 le risorse complessive pari a 1.500.000,00 € per l'anno 2022, a favore di A.L.E.R. Milano trovano copertura a valere sul POR FSE 2014- 2020, ASSE II, Azione 9.4.2., sui capitoli e per gli importi riepilogati nella seguente tabella:

Capitoli di spesa	2022
12.06.104.11005	225.000,00 €
12.06.104.11054	750.000,00 €
12.06.104.11055	525.000,00 €

3. di demandare a successivi provvedimenti della competente dirigenza della U.O. Programmi per l'offerta abitativa della Direzione Generale Casa e Housing sociale:
 - lo svolgimento di tutte le attività necessarie per l'attuazione della presente deliberazione e, in particolare, l'emanazione dell'Avviso pubblico nel rispetto dei criteri di cui all'Allegato 1, nei limiti dello stanziamento e nel rispetto dei termini di realizzazione delle operazioni;
 - la eventuale proroga dei termini per la conclusione dei Programmi integrati di innovazione sociale e welfare locale nei quartieri di edilizia residenziale pubblica (ERP) localizzati nella città di Milano, di cui alla d.g.r. 2717/2019;
 - i successivi atti in materia di trasparenza e pubblicità ai sensi degli artt.



Regione Lombardia
LA GIUNTA

26 e 27 del d.lgs 33/2013;

4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sui siti web di Regione Lombardia, Sezione Bandi e www.fse.regione.lombardia.it.

IL SEGRETARIO
ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

MISURA INTEGRATIVA PER PROGETTI DI INNOVAZIONE SOCIALE E WELFARE LOCALE NEI QUARTIERI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALIZZATI NELLA CITTA' DI MILANO (POR FSE 2014/2020, ASSE II, AZIONE 9.4.2).

TITOLO BANDO	Progetti di innovazione sociale e welfare locale nei quartieri di edilizia residenziale pubblica (ERP) della città di Milano.
FINALITÀ	<p>Nell'ambito dell'Accordo di programma tra Regione e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, finalizzato alla realizzazione di programmi innovativi di rigenerazione urbana, recupero e riqualificazione del patrimonio abitativo pubblico e sociale, la linea di intervento di cui all'Allegato1 prevede, nei comuni classificati a fabbisogno abitativo acuto, uno stanziamento complessivo di oltre 48 Mln €, di cui 6 Mln € a valere sulle risorse POR-FSE dell'Asse II "Inclusione sociale e lotta alla povertà" oggetto della presente misura.</p> <p>Con d.g.r. 2717/2019 sono stati definiti i criteri per l'attuazione di Programmi integrati di innovazione sociale e welfare locale (POR FSE 2014-2020, Asse II, Azione 9.4.2) e definito il riparto delle risorse tra il comune di Milano e dell'Aler di Milano. Con successivi decreti n. 7410/2020 e n. 9570/2020 è stato approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento di Programmi integrati e progetti sperimentali di innovazione sociale e welfare locale nella città di Milano.</p> <p>I Programmi integrati sono finalizzati allo sviluppo di progettualità in grado di coniugare la dimensione abitativa con la qualità sociale e dello spazio urbano attraverso l'integrazione e la valorizzazione di funzioni e servizi in ambito sociale, sociosanitario, educativo e culturale.</p> <p>In considerazione dell'esperienza maturata nell'ambito dei sopracitati Programmi, che hanno consentito di erogare servizi in grado di far fronte all'impatto dell'emergenza sanitaria, di ridurre gli effetti più negativi della pandemia Covid2019 e di fornire prestazioni di natura sociale e, tenuto conto, del perdurare della crisi sanitaria ed economica che ha accentuato i fabbisogni, Regione Lombardia intende proseguire e consolidare la sperimentazione con nuovi Progetti nei quartieri di Milano, attraverso l'emanazione di un Avviso.</p> <p>L'Avviso è finalizzato all'attuazione di una misura integrativa volta, tra l'altro, a contrastare gli effetti della pandemia sui, già fragili, quartieri di edilizia residenziale pubblica di Milano.</p> <p>Le risorse disponibili sono pari a 1.500.000,00 €.</p>
PRS XI LEGISLATURA	RA 159 SOC. 12.06 Promozione della coesione sociale e della legalità nei quartieri per contrastare il disagio abitativo e l'abusivismo.
SOGGETTI BENEFICIARI	Il soggetto beneficiario della presente misura integrativa è A.L.E.R. Milano.

	<p>I Progetti si attueranno in partenariato. I soggetti che possono essere coinvolti in qualità di partner sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Amministrazioni pubbliche - Imprese sociali - Enti accreditati in Regione Lombardia per i servizi al lavoro e alla formazione, Organizzazioni - Organizzazioni del Terzo Settore iscritti nei registri regionali o nazionali o ad analoghi elenchi regionali/nazionali - Enti riconosciuti dalle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese. <p>È considerato valore aggiunto la presenza di Reti formate da organizzazioni e associazioni locali, che operano già sul territorio, che pur non gestendo risorse afferenti all'avviso pubblico, possono garantire il raggiungimento degli obiettivi dei progetti con maggior efficacia. L'intento è la valorizzazione e il rafforzamento della presenza di soggetti (gruppi di abitanti, associazioni, istituti, cooperative sociali, etc.) che operano in forma singola e in rete sul territorio locale, al fine di aumentare l'impatto e l'efficacia di azioni e progettualità e moltiplicare le sinergie; realtà sociali che si sono impegnate nello sviluppo di azioni e progettualità a sostegno dei profili sociali più deboli, per promuovere una maggiore inclusione e coesione sociale.</p>
SOGGETTI DESTINATARI	I soggetti destinatari sono le persone e i nuclei familiari, in condizioni di vulnerabilità e disagio sociale, assegnatari di alloggi destinati a servizio abitativo pubblico (SAP) nei quartieri di edilizia residenziale pubblica di Milano, oggetto di intervento.
SOGGETTO GESTORE	Non è previsto.
DOTAZIONE FINANZIARIA	Le risorse complessivamente disponibili per lo sviluppo e l'attuazione dei Progetti di innovazione sociale e di welfare abitativo, sono pari complessivamente a 1.500.000,00 € sull'annualità 2022 e trovano copertura a valere sul POR FSE 2014-2020, Asse II "Inclusione sociale e lotta alla povertà", Azione 9.4.2.
FONTE DI FINANZIAMENTO	<p>Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014 – 2020</p> <p>Asse II: <i>Inclusione sociale e lotta alla povertà</i></p> <p>Obiettivi specifico 9.4: riduzione del numero delle famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo.</p> <p>Azione 9.4.2: Servizi di promozione e accompagnamento all'abitare assistito nell'ambito della sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi finalizzati a soddisfare i bisogni di specifici soggetti-target caratterizzati da specifica fragilità socio-economica.</p>
TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto, a valere sulle risorse POR FSE 2014-2020, Asse II "Inclusione sociale e lotta alla povertà" – Azione 9.4.2.

<p>REGIME DI AIUTO DI STATO</p>	<p>Non rilevante ai fini dell'applicazione della normativa sugli Aiuti di stato.</p>
<p>INTERVENTI AMMISSIBILI</p>	<p>Con il presente Avviso pubblico si intendono integrare i Programmi integrati con ulteriori progetti di innovazione sociale e di welfare locale nei quartieri di edilizia residenziale pubblica di Milano.</p> <p>I quartieri sono identificati da ALER Milano sulla base di indicatori rappresentativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - della popolazione degli assegnatari dei servizi abitativi pubblici, anche in termini di specifici target group con particolari fragilità sociali che necessitano azioni di inclusione (nuclei familiari vulnerabili in condizioni di specifico svantaggio o particolari gruppi di popolazione mirata); - dell'analisi dei bisogni sociali, in particolare sarà valutata la presenza di situazioni di particolare degrado sociale o l'opportunità di insediare specifici servizi; - della consistenza edilizia destinata ai servizi abitativi pubblici di rilievo e non frammentata, in modo da poter proporre progettualità complesse e multidisciplinari, finalizzate ad un intero tessuto urbano; - dell'esperienza maturata dai Programmi integrati di innovazione sociale e welfare locale ai sensi delle d.g.r. 2717/2019; <p>I Progetti promuoveranno azioni di innovazione sociale e di welfare locale, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di seguito alcune tipologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promozione di azioni sperimentali di innovazione sociale e di welfare locale e di prossimità, in grado di generare un impatto misurabile sulla dimensione sociale, anche a partire dalle esperienze già condotte; - azioni di co-progettazione e di coinvolgimento di diversi Soggetti responsabili delle azioni in campo sociale, educativo, socio sanitario, culturale, di formazione e istruzione al fine di integrare specifici servizi pubblici alle politiche abitative o di proporre nuove soluzioni rispetto a bisogni specifici; - progettazione e attivazione di servizi complementari all'abitare e di gestione sociale (servizi sanitari e socioassistenziali, protezione dai rischi sociali, attivazione delle risorse sociali locali, attività a domicilio, sviluppo della collaborazione tra enti e istituzioni, formazione in tema di bilancio familiare, progetti di contrasto alla dispersione scolastica, etc.); - servizi di accompagnamento sociale e di partecipazione attiva degli abitanti e della rete dei soggetti locali presenti sul territorio in grado di

	<p>creare nuove relazioni e nuove collaborazioni (sottoscrizione di Patti di collaborazione per la rigenerazione e cura dei beni comuni, gestione degli spazi comuni, gestione del bilancio familiare, forme di partecipazione finalizzate allo sviluppo di comunità, senso di responsabilità individuale e di capitale sociale).</p>
SPESE AMMISSIBILI	<p>Le spese ammissibili dei Progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le spese del personale impegnato nei Progetti rendicontate a costi reali, attraverso la presentazione dei giustificativi di spesa e di pagamento. - tasso forfettario sino al 40 % delle spese dirette di personale che può essere utilizzato al fine di coprire i restanti costi ammissibili, conformemente all'art. 68-ter del Reg. (UE) n. 1303/2013.
TIPOLOGIA DI PROCEDURA	<p>Avviso pubblico per la presentazione dei progetti.</p>
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	<p>I Progetti di intervento sono valutati, da un Nucleo di valutazione, sulla base dei seguenti criteri di valutazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. qualità progettuale e sostenibilità economico finanziaria del Progetto (punteggio 40) 2. qualità del partenariato (punteggio 20) 3. efficacia potenziale degli interventi (punteggio 40) <p>Il Nucleo di valutazione, sulla base dei sopracitati criteri, procederà all'esame dei Progetti.</p> <p>Entro 60 giorni dalla data di chiusura del bando, il Responsabile di Procedimento approva con proprio provvedimento i Progetti.</p>
MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>Contributo a fondo perduto erogato secondo le seguenti modalità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. A far data dal 3 gennaio 2022 si può richiedere l'anticipo del 50% attraverso la comunicazione di avvio lavori 2. Saldo finale sulla base della rendicontazione finale <p>La liquidazione delle tranche sarà effettuata entro 60 gg dal ricevimento della richiesta di erogazione dell'anticipo e della rendicontazione finale.</p>
TERMINI REALIZZAZIONE OPERAZIONI	<p>Entro il 15 ottobre 2021: emanazione dell'avviso pubblico.</p> <p>Dicembre 2022: termine di conclusione dei progetti</p> <p>Entro febbraio 2023: presentazione rendicontazione finale</p>
POSSIBILI IMPATTI	<p>Sviluppo sostenibile: positivo; le progettualità di innovazione sociale e di welfare locale promuovono e generano un miglioramento delle condizioni socioeconomiche degli abitanti, concorrendo alla sostenibilità sociale e alla rigenerazione dei quartieri di Edilizia residenziale pubblica.</p> <p>Pari opportunità: neutro</p>

	Parità di genere: neutro
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	Indicatori del POR FSE - Azione 9.4.2. Indicatore di realizzazione: <i>numero partecipanti: le altre persone svantaggiate.</i> Indicatore di risultato: <i>“Percentuale di partecipanti che, al termine dell'intervento, dichiara una migliorata condizione abitativa in termini relazionali”.</i>
COMPLEMENTARITÀ TRA FONDI	Complementarità con azioni del PON METRO 2014-2020 (Città metropolitana di Milano)